



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_3_2011	
2	Titolo del progetto
"JOB TRAINER 2011: preparare l'ingresso in un mondo del lavoro che cambia"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Cassa Rurale di Aldeno e Cadine - Banca di Credito Cooperativo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Ass. di categoria, ass. studentesche"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Ordini professionali	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/10/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	15/01/2011	28/02/2011
3	realizzazione	20/04/2011	30/11/2011
4	valutazione	20/04/2011	30/11/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Sul territorio di competenza del Piano di Zona e a Volterra

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input checked="" type="radio"/> Altro specificare Mondo del lavoro e nuove professioni
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Creare un nuovo canale di relazione e ascolto dei giovani 2 Dare una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza 3 Cercare di individuare nuove chiavi interpretative di un orizzonte economico-sociale-culturale in rapida evoluzione, fornendo alle nuove generazioni adeguati strumenti di lettura 4 Elaborare una progressiva transizione o integrazione del sistema dei premi di studio solitamente proposti dalla Cassa Rurale 5 Promuovere la conoscenza e la pratica dei principi valoriali che hanno favorito lo sviluppo del sistema cooperativo trentino.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Per la Cassa Rurale è un'azione di notevole importanza riuscire ad individuare strategie utili ad instaurare e rafforzare il rapporto con i giovani del proprio territorio di competenza e proporre loro occasioni di orientamento e formazione utili per entrare nel mondo del lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, ritenuto opportuno sviluppare un'iniziativa progettuale dedicata ai fini sopra esposti, attivando una specifica collaborazione con il sistema delle Casse Rurali Trentine, l'Associazione dei direttori delle Casse Rurali e Formazione Lavoro che si sono messi a disposizione per definire un percorso di formazione capace di generare presso i neo-laureati coinvolti idee e valore, di gratificare il loro sviluppo professionale e al contempo di arricchire di nuove potenzialità il territorio. Il progetto è stato sviluppato con il supporto metodologico di Motylab, un team di esperti di formazione e sviluppo manageriale.

Il contesto nel quale questo progetto sorge, quindi, è quello maturato grazie alla volontà della Cassa Rurale di interpretare un ruolo propositivo nello sviluppo economico e sociale del proprio territorio, dal desiderio di dare una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza e dall'urgenza di cercare di individuare nuove chiavi interpretative di un orizzonte economico-sociale-culturale in rapida evoluzione, fornendo alle nuove generazioni strumenti di lettura dello stesso adeguati, dinamici e moderni

Le parole chiave, quindi, dell'orizzonte di pensiero che ha motivato il progetto sono: futuro, speranza e conoscenza. Esse ci sembrano ben sintetizzare lo spirito dell'iniziativa. Si vorrebbe, infatti, far sorgere nei giovani che parteciperanno il desiderio di compiere uno sforzo di generosità, per impiegare i propri talenti e per dare un contributo a quel tentativo di innovare il sistema economico, sociale e culturale del nostro territorio, che si sta rendendo sempre più necessario. Il progetto, in sintesi, vorrebbe essere l'occasione per cercare di trasmettere loro strumenti e conoscenze necessarie per cercare di implementare continuamente la propria competitività, alimentando la passione per il proprio ambito professionale senza perdere mai quella curiosità necessaria ad acquisire una sempre maggiore conoscenza.

Per quanto riguarda le modalità di rilevazione dei bisogni dei ragazzi che parteciperanno al progetto, esse si basano sostanzialmente su due approcci: uno di carattere empirico e l'altro, invece, di carattere più scientifico, essendo sostenuto dagli aggiornamenti diffusi dall'istituto IARD e dall'Osservatorio delle Politiche Giovanili del Trentino. Unitamente ad altri strumenti di consultazione reperibili facilmente, le informazioni messe a disposizione da questi importanti centri di ricerca ci confermano l'individuazione di un bisogno di orientamento non espresso direttamente dalle giovani generazioni, ma che possiamo constatare quasi quotidianamente anche nell'affrontare la nostra attività. Per quanto riguarda la rilevazione dell'interesse dei ragazzi al tipo di iniziativa proposta, ci si è basati sul confronto diretto con alcuni giovani, potenziali destinatari del progetto, che rivestono il ruolo di opinion maker nelle proprie comunità di appartenenza e sull'esperienza diretta effettuata da due giovani soci della Cassa Rurale che hanno partecipato alla prima, sperimentale edizione di un progetto simile attuato dalla Federazione della Cooperazione trentina.

Certamente, si è consapevoli che non è facile elaborare strategie volte a fornire risposte, a tutto campo, alla domanda di orientamento sociale e professionale espressa dalle giovani generazioni. Tuttavia, la Cassa Rurale ritiene importante provare a promuovere con loro un progetto che sappia rispondere alle sfide del presente e del futuro con chiavi di lettura moderne e innovative, sostenendo la creazione di luoghi di confronto intergenerazionale ed un'azione di sensibilizzazione delle istituzioni, volta a favorire l'inserimento dei giovani nella vita economica e sociale e per promuovere il ricambio generazionale della classe dirigente ed il valore della meritocrazia come elemento strutturante per l'ammodernamento del nostro sistema economico.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

JobTrainer 2011 consiste in un percorso formativo di durata semestrale, strutturato in maniera tale da costituire un'offerta integrata di strumenti utili ad arrivare preparati all'appuntamento con il lavoro.

Si compone di cinque opportunità formative, strutturate a cadenza mensile, che prevedono workshop in aula e forme di interazione online, mirate alla preparazione del campus di formazione residenziale previsto per l'autunno. Il campus si terrà nei pressi di Volterra in Toscana. Si ritiene importante effettuare la formazione residenziale fuori regione, essenzialmente, per favorire la buona riuscita della proposta formativa (stacco più marcato dalla propria quotidianità, maggiore livello di concentrazione...). Volterra è stata scelta perché lì si trova una struttura già collaudata dall'Associazione dei Direttori delle Casse Rurali Trentine, che ben si adatta allo scopo e che risulta essere molto competitiva sul piano dei costi.

Si tratta di 3 giorni con 3 prove intensive di formazione, destinati a laureandi e neolaureati che hanno deciso di abbinare le nozioni tecniche e teoriche apprese all'università con alcune competenze chiave fondamentali per affrontare il mondo del lavoro: acquisire maggiore sicurezza, perseguire obiettivi chiari e concreti, saper prendere delle decisioni e lavorare in team, sviluppare capacità comunicative per affrontare al meglio un colloquio di lavoro e conoscere bene i propri talenti e passioni.

Programma indicativo del Campus:

GIORNO 1

IL MONDO CHE CAMBIA

Autopresentazione di ciò che "si porta" a JT e di ciò che si vuole costruire. Uscire dall'abitudine: zona di comfort e cambiamento.

Osservare il mondo che cambia.

GIORNO 2

GLI ALTRI

Comunicare e lavorare in gruppo.

Dal confronto alla cooperazione, come dare e ricevere feedback .

Migliorare attraverso gli altri.

Preparazione di un'intervista.

Testimonianza di un giovane manager/imprenditore oppure intervista appreciative enquiry(indagine elogiativa tra i membri del gruppo)

GIORNO 3

IO: EMPOWERMENT E AUTOEFFICACIA

Impossibile, difficile, fattibile: la fiducia in sé.

Conoscere le proprie passioni e creare i propri sogni.

La mia Vision e la Work Life Balance.

Da passeggeri a guidatori degli eventi. Tracciare piani di azione individuali

Ogni sessione di lavoro è seguita da un test di valutazione.

La metodologia prevede una parte formativa in aula e una parte esperienziale outdoor, che si ritiene essere molto efficace, in quanto propone ai partecipanti di affrontare e superare, elaborando soluzioni di gruppo ai problemi posti, alcune prove di abilità pratica. Tale modalità, che sposa l'approccio pedagogico del cooperative learning e del learning by doing, si ritiene essere particolarmente utile per rafforzare i concetti appresi nella fase delle lezioni teoriche.

Al termine verrà consegnato un diploma di merito, che attesta il superamento delle prove di valutazione previste.

Il progetto è stato sviluppato con il supporto metodologico di Motylab, un team di esperti di formazione e sviluppo manageriale, che si occuperà, poi, anche della formazione in aula e outdoor.

Il campus verrà affiancato da due importanti momenti di formazione, aperti a tutta la cittadinanza interessata.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci si aspetta di riuscire a proporre ai giovani partecipanti spazi e strumenti nuovi per impegnarsi in maniera attiva nell'intento di portare un contributo alla crescita di una comunità che sappia rispondere alle sfide del presente e del futuro con chiavi di lettura moderne e innovative; di rispondere alla richiesta espressa dalle giovani generazioni di contribuire all'elaborazione di una strategia integrata di interventi di sostegno e di innovazione a loro rivolti, capace di produrre un effettivo miglioramento socio-economico e culturale; di individuare le carenze esistenti sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate; di elaborare strategie per agevolare gli studenti universitari ed i neolaureati, contribuendo ad orientarli verso una scelta professionale; di promuovere il confronto intergenerazionale, sensibilizzare le istituzioni per favorire l'inserimento dei giovani nella vita economica e sociale, promuovere il ricambio generazionale della classe dirigente ed il valore della meritocrazia come elemento strutturante per l'ammmodernamento del nostro sistema economico.

E', in sintesi, una risposta all'esigenza di creare un nuovo canale di relazione e ascolto dei giovani, sostenendone concretamente la progettualità sul territorio.

E' una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza: i segnali indicano, infatti, che anche il Trentino non è più un'isola sicura per l'occupazione.

Altri obiettivi, infine, sono:

- Fornire la capacità di accrescere la propria sicurezza, la propria autostima ed efficacia.
- Fornire un metodo di valutazione delle proprie attitudini: personali, manageriali o imprenditoriali (Durham University Test)
- Fornire un metodo di valutazione del proprio stile di relazionarsi nel gruppo.
- Fornire un metodo di gestione di un colloquio orientato al risultato.
- Fornire un metodo di focalizzazione del proprio sogno professionale

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso formativo di durata semestrale, strutturato in maniera tale da costituire un'offerta integrata di strumenti utili per preparare al meglio i giovani all'appuntamento con il lavoro. Si compone di cinque opportunità formative, che prevedono workshop in aula e forme di interazione online, mirate alla preparazione del campus di formazione residenziale previsto per l'autunno.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	8
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	24
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	150
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Ogni sessione di lavoro è seguita da uno specifico test di valutazione
2	A conclusione del progetto, è previsto un momento di valutazione condivisa
3	Valutazione a conclusione del progetto da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	3000,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	2600,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	1000,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 63 Tariffa oraria 85,71	5400,00		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	1600,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	5500,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	19.600,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	1000,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	1.000,00		
DISAVANZO A - B	18.600,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine	9800,00		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	9.800,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
18.600,00 Euro	0 Euro	9.800,00 Euro	8.800,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	0,00 %	52,70 %	47,30 %